

CERGAS

Centro di Ricerche sulla Gestione
dell'Assistenza Sanitaria e Sociale



Università Commerciale
Luigi Bocconi



**Formule istituzionali, modelli organizzativi e gestionali per i
servizi nefrologici**

IL CASO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA S.ORSOLA-MALPIGHI

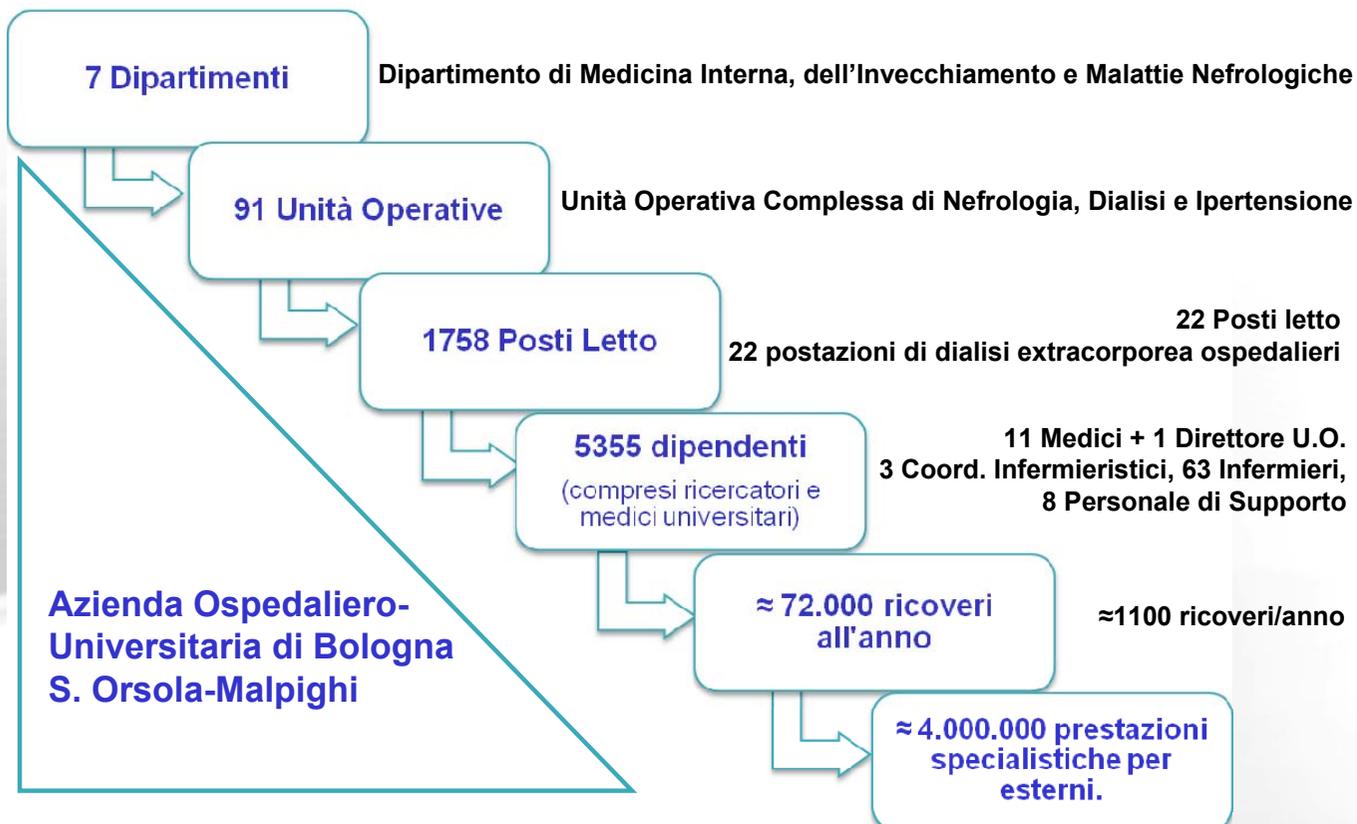


Cosa ci insegna il caso

1. La “vocazione” della nefrologia dipende: dal bisogno generato e dal portafoglio di specialità presente in azienda
2. Complessità della casistica induce fabbisogno di coordinamento: infermiere case manager
3. Le interdipendenze con il territorio grazie al progetto PIRP
4. Il rapporto con il Privato: il caso del Centro Dialisi-Ospedale Privato Accreditato *Villa Chiara*.

Organizzazione

U.O.C. Nefrologia, dialisi e ipertensione





La prevenzione

Piattaforma
logistica

Allocazione
del malato

Infermieri

Medici

I numeri (a fine 2010)

10.000 pazienti

26.000 visite ambulatoriali

Il paziente viene seguito con una cartella clinica informatizzata per una raccolta, in formato elettronico, di dati clinici e laboratoristici.

- Negli ambulatori specialistici/divisionali
- Attraverso il Progetto Prevenzione dell'Insufficienza Renale Progressiva (PIRP)

PIRP è un progetto riconosciuto e sostenuto dall'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia Romagna che vede coinvolte tutte le strutture nefrologiche della Regione (13 U.O.).

Obiettivi principali del progetto:

1. Riduzione della progressione della malattia renale cronica (MRC)
2. Prevenzione dell'insorgenza e riduzione del carico delle complicanze cardiovascolari
3. Presa in carico e continuità assistenziale dei pazienti MRC in regime ambulatoriale
4. Integrazione della gestione del paziente MRC.

Il progetto si struttura in **due fasi**:

- **Fase formativa**: rivolta a MMG, per il corretto e tempestivo riconoscimento della popolazione a rischio;
- **Fase attuativa**: apertura di ambulatori dedicati alla cura e gestione dell'insufficienza renale progressiva da parte delle U.O. Nefrologia (Ambulatori PIRP) con accesso diretto tramite CUP.



Attività ambulatoriale, diagnosi e follow up- 1

Piattaforma
logistica

- Primo contatto su indicazione dell'MMG
- Prenotazione tramite CUP o da linea interna

Allocazione
del malato

- Il personale infermieristico e medico è condiviso con il settore di dialisi peritoneale.

Infermieri

Medici

- Invio all'Ambulatorio Divisionale Nefrologico (inquadramento diagnostico/terapeutico):
 1. Re-invio Amb. Div. Nefro. per controlli successivi
 2. Ricovero in degenza per approfondimenti diagnostici
 3. Invio a un Amb. Div. Dedicato



Attività ambulatoriale, diagnosi e follow up- - 2

Attività Ambulatoriali		
Prestazione	Regime	Numero
Visite DSV IRC	DS	1435
Visite DSV TX Rene	DS	916
Visite amb. Specialistici/Divisionali/PIRP	AA	2456
Subtotale (Visite)	-	4807
Attività Ambulatoriali		
Prestazione	Regime	Numero
Prelievi DSV IRC	DS	1575
Prelievi DSV TX Rene	DS	964
Prelievi amb. Specialistici/Divisionali/PIRP	AA	527
Subtotale (Prelievi)	-	3066
Attività Ambulatoriali		
Prestazione in urgenza	Regime	Numero
DSV IRC	DS	232
DSV TX Rene	DS	414
Subtotale (Prestazioni in urgenza)	-	646
Attività Ambulatoriali		
Prestazione	Regime	Numero
Terapie Infusionali DSV TX Rene	DS	500
Terapie Infusionali amb. Specialistici/Divisionali/PIRP	AA	72
Subtotale (Terapie Infusionali)	-	572
TOTALE	-	9091

DS: Day Service

AA: Attività ambulatoriale

Attività Ambulatoriali	
Prestazioni totali dell'U.O. per esterni	111781
Prestazioni totali dell'U.O. per interni	16246
TOTALE	128027

Ambulatori

- Amb. glomerulonefriti e malattie rare
- Amb. ipertensione arteriosa
- Amb. malattie renali in corso di trapianto di fegato/cuore
- Amb. malattie renali in corso di trapianto di midollo osseo
- Amb. nefrologia, dialisi e ipertensione
- Amb. per la cura della litiasi renale e dei disturbi del metabolismo minerale
- Amb. prevenzione insufficienza renale progressiva (PIRP)
- DS insufficienza renale cronica (IRC)
- DS trapianto (follow-up post trapianto renale)



Dialisi

Piattaforma
logistica

Allocazione
del malato

Infermieri

Medici

Farmaci e
mat. dialitico

- I pazienti affetti da IRC, seguiti nei vari ambulatori/settori dell'U.O, che presentano una riduzione persistente della funzionalità renale vengono avviati al Day-Service IRC in cui viene fatto un *percorso educativo pre-dialisi* volto alla scelta dialitica.

- Il paziente viene indirizzato a seconda dell'opzione dialitica prescelta al:
 - Settore Emodialisi
 - Settore Dialisi Peritoneale



Acuzie e regime di ricovero

Piattaforma
logistica

- I posti letto sono distribuiti (Pad. 1, V piano):
 - in regime ordinario → n° 16 suddivisi in 3/4 camere
 - in Area Critica Nefrologica → n° 6 suddivisi in 2 camere da 3 letti

Allocazione
del malato

- Un'équipe (medico + infermieri) con turnazione ogni 6 mesi.
- 1 Case Manager (Settore della Degenza RO+ Area Critica)

Infermieri

Medici

- Guardia medica attiva 24h
- I medici fanno consulenza per altri pazienti presenti in altre

Farmaci e
mat. dialitico

- I dispositivi adottati sono esclusivamente quelli ricompresi nel prontuario

- Orientamento verso la **casistica complessa** grazie alla “domanda” di interventi nefrologici in pz critici
- Creazione di **una area dedicata allo “stato critico” in nefrologia**
 - ✓ Implicazioni sull'organizzazione: guardia medica attiva h24
 - ✓ Complessità della casistica induce fabbisogno di coordinamento: **case manager**



La figura dell'Infermiere Case Manager

L'Infermiere Case Manager (ICM) è un agente di cambiamento, con il compito fondamentale di garantire il coordinamento delle cure nell'intero percorso assistenziale che include la prevenzione, la fase acuta e la riabilitazione.

Ruolo	Attività
Clinico	L'ICM, in collaborazione con gli altri membri del team interdisciplinare, sviluppa un piano assistenziale per rispondere alle necessità del paziente e delle loro famiglie.
Manageriale	L'ICM ha la responsabilità di facilitare e coordinare l'assistenza dei pazienti durante la loro presa in carico, pianificando le modalità di trattamento e gli interventi necessari per soddisfare i bisogni dei pazienti e delle loro famiglie
Economico	Agisce per evitare qualsiasi duplicazione inutile o frammentazione dell'attività programmata, in modo da produrre la migliore allocazione e il migliore consumo di risorse, garantendo comunque l'elevata qualità del processo di cura.



La dotazione: Posti Letto e Personale

	Attività	Numero	Medici	Infermieri	Pazienti	
Ospedale S. Orsola Malpighi	Degenza	Posti Letto: 22 (di cui 6 in Area Critica)	11	16	120 (+ 323 c/o Terapie Intens. e Rianim.)	
	Emodialisi	Posti Tecnici: 22		41		
	Dialisi peritoneale	-		6		38
	Ambulatoriale	-				-
Ospedale Bellaria (CAD)	Emodialisi	Posti Tecnici: 21	3		84	
Crevalcore e Loiano (CAL)	Emodialisi	Posti Tecnici: 6	0	2	24	



I Trapianti di rene

Piattaforma
logistica

Allocazione
del malato

Infermieri

Medici

- Piattaforma “esterna”: al di là della realtà del Policlinico, esistono accordi con gli ospedali di Parma e Firenze.
- Non è un Centro Trapianti ma è un Day Service in cui viene svolto per i pazienti portatori di trapianto renale il follow-up clinico e strumentale.



La Ricerca

Piattaforma
logistica

Allocazione
del malato

Infermieri

Medici

- La ricerca clinica e applicata è uno degli obiettivi dell'U.O. con riferimento a:
 - ✓ metodiche di depurazione renale ed extrarenale;
 - ✓ patologia cardio-vascolare e nefropatie;
 - ✓ ipertensione arteriosa;
 - ✓ patologia glomerulare.
 - ✓ patologia epato e cardio-renale
 - ✓ patologie renali dopo trapianti non renale

- Dal 2002 al 2011 sono stati pubblicati 135 lavori scientifici.



Il monitoraggio delle performance

Requisiti	Indicatore	Risultato (valore misurato) anno 2010	Standard (valore da garantire)	Valore istituzionale (da accred. Reg.; SIN)
Esperienza	N° Pazienti dimessi	1084	1078	-
Tempestività	Tempi di attesa per ricovero	< 10 giorni	< 10 giorni	-
Degenza	Giorni di degenza media	6,11		
Attrattività fuori provincia e regione	N° pz dimessi fuori pv o reg sui pazienti totali	37,80%	30,50%	
Appropriatezza del processo	Complessità della casistica (peso medio DRG)	1.4	1.2	-
	N° Pazienti in dialisi Peritoneale <u>su</u> Totale Pazienti in dialisi	11.8%	-	> 10%
	Adeguatezza dialitica (KT/V):			
	- Emodialisi	90.3%		> 70% dei pazienti
	- Dialisi peritoneale	71.8%		> 70% dei pazienti



Il governo del privato

La storia e il contesto di riferimento

- Nell'aprile 2007 grazie al rapporto di convenzione e collaborazione con l'Azienda USL Bologna nasce il **Centro dialisi-Ospedale Privato Accreditato Villa Chiara** a Casalecchio di Reno.
- Il Centro dialisi è coordinato dal Dott. Giorgio Feliciangeli e si avvale della *direzione medica* del Prof. Sergio Stefoni, Direttore dell'Unità Operativa di Nefrologia Dialisi e Trapianto Renale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria S.Orsola Malpighi e Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.
- Il Centro Dialisi consente di trattare complessivamente **48 cittadini** distribuiti su due turni giornalieri (trattamento di **3 volte alla settimana/ ≈ 4 ore a seduta**)
- Il centro dialisi è dotato di **12 postazioni dialitiche, 10 letti e 2 poltrone** con sistemi di bilancia pesa-persona, posizionati in un ampio e luminoso open-space con *al centro un bancone di monitoraggio*, dal quale il personale infermieristico controlla l'andamento dei trattamenti dialitici. Villa Chiara è titolare sia della struttura sia dei dispositivi medici



La Dialisi a *Villa Chiara*

Piattaforma
logistica

Allocazione
del malato

Infermieri

Medici

- formati per 6 mesi sulle tecniche dialitiche presso la Nefrologia dell'AOU S.Orsola-Malpighi e presso i Centro Dialisi di Casalecchio di Reno e di Bologna-Montebello dell'Azienda USL di Bologna.

- provengono direttamente dall'AOU S. Orsola-Malpighi di Bologna che opera presso il Centro Dialisi sulla base dell'apposita convenzione stipulata.
- L' équipe medica assicura, inoltre:
 - ✓ l'inserimento dei pazienti, selezionati sulla base dei criteri clinici e logistici già in uso nei CAL dell'Azienda USL;
 - ✓ l'individuazione della tipologia di trattamento;
 - ✓ l'aggiornamento e la formazione continua del personale che opera nei CAL, nel rispetto dei tempi, delle sedi e dei contenuti definiti dalla Commissione Interaziendale della Dialisi.